

COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORI:

**AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, APPALTI E CONTRATTI, POLITICHE
SOCIALI**

**EDILIZIA PUBBLICA, INFRASTRUTTURE, STRADE,
AMBIENTE – SERVIZI TECNOLOGICI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI COMUNALI**

1.0 Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio di pulizia di locali e degli impianti sportivi comunali al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta per le valutazioni di competenza del committente entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

2.0 Dati identificativi del committente e del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Committente Comune di Sestu

- 1) **Servizio di pulizia dei locali sedi di uffici e competenze comunali** – Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali - **Dott.ssa Sandra Licheri**
- 2) **Servizio di pulizia degli impianti sportivi comunali** - Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente – Servizi Tecnologici - **Ing. Alida Carboni**

Via Scipione, 1

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: **in corso di nomina**

Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza : Dott. Matteo Mereu

Medico competente dell'Ente : Dott. Aldo Monni.

3.0 Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto e dati identificativi delle sedi di svolgimento dei servizi.

3.1 Servizio di pulizia dei locali sedi di uffici e competenze comunali.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia di locali appresso indicati secondo le specifiche indicate nel capitolato d'oneri:

Casa Comunale – Via Scipione, 1
Archivio Comunale – Piazza A. Gramsci
Casa Ofelia – Via Parrocchia
Biblioteca Comunale “Ugo Ranieri” - Via Roma
Polizia Municipale – Via G. Verdi
Deposito Comunale – Via G. Cesare
Centro Diurno Anziani – Parco comunale “Efisio Marcis” - Via Fiume
Servizi Sociali – Via Piave

3.2 Servizio di pulizia degli impianti sportivi comunali.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli impianti sportivi comunali appresso indicati secondo le specifiche previste nel capitolato d'oneri:

Palestra Via Santi
Palestra scuola media Via Dante
Campo comunale Via Bologna (spogliatoi e gradinate)
Campo di calcio comunale denominato “campo nero” Corso Italia (spogliatoi)

La pulizia dei locali di ogni struttura deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel capitolato d'appalto allegato al contratto d'appalto.

Tutti i prodotti e i beni forniti in corso d'appalto dovranno rispettare tassativamente le caratteristiche tecniche previste dalla normativa e in particolare dovranno essere conformi:

- alle prescrizioni UNI;
- alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI;
- alle prescrizioni delle Direttive Europee;
- alle prescrizioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
- alle prescrizioni del DM 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi – CAM".

4.0 Coordinamento delle fasi lavorative

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul

- lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivamente inteso.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli stabili, da parte dell'impresa appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del direttore dell'esecuzione incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa dal responsabile dell'esecuzione, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro - committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

5.0 Individuazione e valutazione tipologia dei rischi da interferenza.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se di norma l'attività dell'affidatario deve venir effettuata in orari non coincidenti con l'attività della committenza. L'affidatario, nello svolgimento del servizio di pulizia di cui al capitolato speciale allegato al presente contratto, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate o che verranno fornite dall'amministrazione in relazione agli orari giornalieri di funzionamento;

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento del servizio. A fronte della suddetta valutazione sono stati valutati inoltre i costi per la sicurezza relativamente a:

- procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di

apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nella conduzione del servizio la ditta dovrà impiegare maestranze specializzate, attrezzature di avanzata tecnologia e funzionalità, in conformità alle particolari esigenze degli edifici, come meglio descritto nel capitolato speciale. Tutti i materiali di pulizia impiegati dovranno essere di ottima qualità, prodotti da aziende specializzate, non nocivi e rispondere alle norme vigenti in Italia e nella U.E.

I Servizi di pulizia dovranno essere eseguiti accuratamente ed a perfetta regola d'arte senza recare danno ai pavimenti, mobili, rivestimenti, vetri, cornici, materiale bibliografico, macchine, attrezzature ed a tutti gli oggetti esistenti nei locali. Tutte le pulizie dovranno essere effettuate in base alle frequenze stabilite nel capitolato d'onori, secondo le diverse esigenze degli uffici. La ditta deve preventivamente comunicare i dati relativi al personale impiegato, che dovrà tenere un contegno corretto sotto ogni aspetto. Dovrà inoltre dotare lo stesso di segno di riconoscimento.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- rischi immessi dall'attività della ditta affidataria del servizio nei locali e impianti comunali;
- pericolo di inciampo, di scivolamento, di rumore dovuto all'utilizzo di macchinari, inalazione da uso di prodotti chimici, elettrocuzione, sversamenti accidentali.

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'affidatario:

- segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionamento a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- rischi specifici dell'attività della ditta affidataria che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro.

6.0 Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Rischio

Infortunio per interferenza nella fase di espletamento del servizio.

Descrizione

Rischio connesso all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

La ditta affidataria del servizio dovrà prestare la massima attenzione nelle procedure di pulizia per la mancanza di ergonomia dei serramenti, degli infissi e degli arredi.

Misure di prevenzione e protezione

Il Comune, e la ditta, ognuno per le proprie competenze, dovranno concordare la rimozione di eventuali ostacoli.

Rischio

Contatti con parti elettriche in tensione.

Descrizione

Rischio per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

Misure di prevenzione e protezione

Essendo l'impianto elettrico dei locali comunali in attesa di essere adeguato alle normative vigenti, la ditta affidataria del servizio dovrà adottare tutte le precauzioni atte ad evitare contatti con parti e/o utilizzatori in tensione; si fa esplicito divieto di utilizzare macchinari alimentati dalla linea elettrica nei locali della casa comunale e della biblioteca, inoltre:

casa comunale – via Scipione 1

- si dispone inaccessibilità dei locali caldaia, CED;

biblioteca comunale via Roma

- si dispone inaccessibilità del balcone lato via Roma.

I lavoratori della ditta dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. E' fatto assoluto divieto di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.

Alla ditta affidataria del servizio viene richiesto di segnalare al Comune eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.

Rischio

Incendio

Descrizione

Rischio derivante da incendio o altri eventi calamitosi.

Misure di prevenzione e protezione

La ditta dovrà prendere visione dei locali, dei percorsi di esodo e della localizzazione dei presidi di emergenza. E' fatto divieto di fumare nei locali comunali.

7.0 Prescrizione per tutte le aree di lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il direttore dell'esecuzione del Comune per:

1. normale attività;
2. comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

8.0 Stima dei costi della sicurezza

8.1 Premessa

La stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

8.1 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, e dall'art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al Prezziario ufficiale in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili adottato dalla Regione Sardegna. Tale prezziario consente, rispetto ad altri prezziari disponibili recentemente, di eseguire compiutamente il calcolo degli oneri in base alle indicazioni di norma.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singolo edificio.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Dal computo effettuato (vedi allegato) risulta che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a Euro 2.020,00 annui.

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.

9.0 **Aggiornamento del DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività.

Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice.

PULIZIA DI LOCALI SEDI DI UFFICI E COMPETENZE COMUNALI SECONDO I CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEGLI IMPIATI SPORTIVI.

Durata 2 anni.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii)**

PER ACCETTAZIONE

Il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

Per il Comune di Sestu
Il Responsabile del Settore

Il Responsabile del Settore
